

> 1 settembre 2026 alle ore 0:00

AUTOMAZIONE NEWS per TELMOTOR

INTEGRAZIONE DI QUADRI, ILLUMINAZIONE E SISTEMA FIRE

Walther Park è uno dei principali interventi di rigenerazione urbana di Bolzano, oltre che il più grande intervento privato mai realizzato in Alto Adige: un nuovo isolato che connette la stazione ferroviaria con Piazza Walther, tracciando una linea a nord-est della città. Progettato dallo studio dell'archistar Sir David Chipperfield, Walther Park integra in circa 127.000 m² quattro piani di commercio e ristorazione, il Mercato Centrale e funzioni direzionali e ricettive. Un complesso articolato a uso misto, che unisce al retail il residenziale, gli uffici della Provincia di Bolzano, un albergo e un parcheggio multipiano.

La realizzazione ha comportato più di 600 milioni di investimenti ed è in capo a Waltherpark Spa, ora del gruppo fondato e guidato dall'imprenditore tedesco Christoph Schoeller e gestito e commercializzato da Svicom.

IL CONTRIBUTO DI TELMOTOR

In un cantiere di questa portata, collocato in pieno centro città e caratterizzato da vincoli logistici rilevanti e varianti progettuali continue, Telmotor si è occupato della fornitura e del coordinamento di diverse specialistiche: quadri elettrici BT e MT Siemens, illuminazione ordinaria e di emergenza, sistema di rivelazione incendi, materiali elettrici e cablaggio strutturato, quest'ultimo realizzato con ITCore, società di Digimnova, l'hub innovativo fondato da Telmotor nel 2021. A coinvolgere Telmotor è stata Equans Italia Spa, subappaltatore del General Contractor CMB. Fin dall'avvio della commessa, la gestione delle attività, sotto la guida del Project Director Maurizio Squassina, si è articolata su più livelli: preventivazione, revisione dei quadri, aggiornamento

degli schemi e integrazione con i progettisti esterni. La necessità principale era individuare un partner in grado di presidiare più specialistiche contemporaneamente, riducendo il numero di interlocutori e semplificando la gestione delle varianti tecniche ed economiche.

LE SFIDE SUL CAMPO

Il cantiere è stato caratterizzato da adeguamenti continui durante l'installazione, soprattutto per il sistema di rivelazione incendi, composto da circa 10.000 dispositivi. La complessità non ha riguardato solo il fire, ma anche la gestione dei quadri QGBT e dei locali tecnici, spesso con varchi stretti e spazi difficilmente

accessibili, che imponevano una movimentazione accurata dei componenti. A ciò si è aggiunta la necessità di un'interfaccia costante tra Telmotor, Equans Italia e le strutture tecniche esterne: con lo Studio SVG si è creata una sinergia quotidiana di "work in progress", mentre con la direzione lavori Dabster di Verona si è coordinata la progettazione esecutiva degli impianti meccanici, idraulici ed elettrici.

UN RISULTATO CONDIVISO

La collaborazione tra Telmotor e Equans Italia ha permesso di governare una commessa caratterizzata da varianti continue, vincoli logistici significativi e impianti

ad alta densità tecnologica. La combinazione di consulenza, reattività tecnica, capacità logistica, disponibilità immediata dei materiali e coordinamento trasversale garantito dalla squadra Telmotor — Giuseppe Padovani (fire), Fabrizio Mangala (illuminotecnica), Riccardo Colombo, Luca Cortelazzo e Andrea Tombini (quadri elettrici) — in sinergia con la direzione lavori e con il progettista Equans Italia Federico Kessler, ha consentito di raggiungere un risultato finale coerente e sicuro, confermato dal collaudo del sistema fire e dalla piena operatività del centro commerciale.



INFORMAZIONE COMMERCIALE

Automazione
news **8**